

Mediolanum presenta la sua N26 giovane e «verde»
Goulard-Rossi, confronto sulla tratta Roma-Parigi
Provenzano online con Giovannini
Chi c'è al tavolo con i Previti

a cura
di **Carlo Cinelli**
e **Federico De Rosa**



Marco Buti
Consigliere del
commissario Ue
Paolo Gentiloni,
ex Dg Affari
economici

Sono stati i primi ad inventare il conto corrente che potevi consultare sul televideo, saranno i primi a lanciare la carta di debito di legno. C'è anche questo in Flowe, la nuova società per i servizi di pagamento che Banca Mediolanum si prepara a lanciare questa settimana e che, a detta degli osservatori, si colloca nel solco di N26, la banca online «pura» per i giovani tedeschi. La Flowe Card, in legno certificato e associata a un progetto di riforestazione in Guatemala, è comunque una carta virtuale che però, ad esempio, stima la Co2 prodotta dalle spese dell'utente e consente di compensarla (c'è anche un «tetto» massimo: mille chili di Co2 al mese, tremila l'anno). Per Fan o Friend, a seconda della categoria di clienti alla quale si appartiene. Il quadro e il senso dell'iniziativa rivolta al risparmio giovane li racconteranno domani il ceo di Banca Mediolanum, **Massimo Doris**, **Oscar Di Montigny**, chief innovation, sustainability & value strategy officer del gruppo e presidente di Flowe e il Ceo della società, **Ivan Mazzoleni**.

Europa e fondi

Il famigerato Mes e il Recovery Fund, anche detto Next Generation Ue, by **Ursula von der Leyen**, sono al centro delle attese (anche) di economisti e centri studi. Secondo **Paolo Gentiloni** l'intesa definitiva sul Recovery Fund potrebbe arrivare già a luglio. Ma le ultimissime indicazioni arriveranno lunedì 22 giugno per bocca di **Marco Buti**, l'ex dg per gli Affari economici della Commissione Ue oggi consigliere del commissario italiano all'Economia. Buti partecipa con il segretario generale del Mes, **Nicola Giammarioli**, segretario generale del Meccanismo europeo di stabilità al webinar lanciato da Prometeia e moderato dal suo segretario generale, **Lorenzo Forni**.

Massimo Doris
amministratore
delegato
di Banca Mediolanum

PAROLA A BUTI E AL SIGNOR MES LA NUOVA CARTA DI DORIS

Tavolo Previti

Migliaia di commi e torrenziali riferimenti e rimandi a norme e leggi varie: la normativa emergenziale per le imprese è già un tema da specialisti. Lo studio fondato da **Carla e Stefano Previti** si è già cimentata con un vademecum che parte dalla constatazione che le misure adottate dal governo «stanno generando forti preoccupazioni e incertezze in diversi ambiti di business». Oggi se ne discute intorno a un tavolo, virtuale come al solito, al quale partecipano vecchie e nuove glorie. Il focus dei lavori, moderati da **Daniele Franzini** dello studio Previti, sarà sull'accesso ai finanziamenti: ci saranno l'ex senatore **Luigi Grillo**, **Riccardo Serrini**, ceo Prelios, **Angelo De Mattia**, economista ed ex dirigente di Bankitalia, **Alberto Brandani**, presidente di Federtrasporti, **Paolo Fiorentino**, ceo di Banca Progetto e **Gianluca Guaitani**, Cco di Carige.

I target Onu

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu possono essere una guida per gli interventi di finan-

Sylvie Goulard
Vice Governatore
della banca di Francia
Dialoghi italo-francesi



za pubblica a sostegno di imprese e territori post Covid? Se ne parla domani al tavolo online dell'Asvis (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile). In collegamento ci saranno il ministro per il Sud e la Coesione territoriale, **Giuseppe Provenzano**, il presidente di Unipol e Asvis, **Pierluigi Stefanini** e il portavoce dell'associazione, l'ex ministro **Enrico Giovannini**.

Accordi francesi

Sulla tratta Roma-Parigi accordi e sospetti quando il business si fa complicato e gli accordi stentano a toccare terra. Chissà se l'emergenza Covid potrà creare un terreno di confronto comune. Per questo potrebbe essere interessante partecipare al terzo webinar dei dialoghi italo-francesi promossi da Luiss, Sciences Po e Ambrosetti. Mercoledì gli speaker saranno **Sylvie Goulard**, vice Governatore della Banca di Francia, **Salvatore Rossi**, presidente Telecom Italia, già direttore generale della Banca d'Italia, **Félicité Herzog**, direttrice Strategia e Innovazione di Vivendi, **Paola Severino**, vicepresidente Luiss e **Marc Lazar**, presidente del Comitato Scientifico dei Dialoghi.

L'offerta Artemest

Comincia oggi Artemest virtual craft week, presentazione di una selezione delle più recenti creazioni della tradizione artigiana made in Italy che la piattaforma online fondata da **Ippolita Rostagno** e **Marco Credendino**. Il gruppo, che vanta tra i suoi investitori Nuo Capital, aveva immaginato l'iniziativa per l'edizione 2020 del Salone del Mobile, poi cancellata causa Covid.

Fixool, nuovo round

Un altro portale italiano, Fixool, lancia il secondo round di raccolta attraverso il crowdfunding. La società gestisce una piattaforma per l'home service ed è stata fondata da **Corrado e Leonardo Tirassa**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Osservatorio Banca Impresa 2030

Credito e tecnologie, il ruolo del capitale umano

di **Stefano Righi**

La pandemia ha accelerato i tempi. Il cambiamento era in atto, ma il distanziamento sociale ha acceso il turbo del *remote working*: quello che procedeva lentamente, un affiancamento laterale a tratti mal tollerato dal *main stream*, ha messo la freccia ed è diventata la chiave per sopravvivere. L'offerta di servizi a distanza è diventato il nuovo mantra. Non solo per l'industria, dove l'automazione da tempo si è sostituita all'uomo nei lavori più pesanti e routinari, ora soprattutto per i servizi. Quelli bancari e finanziari con maggior urgenza rispetto a tutti gli altri.

È a questo tema (*Tecnologia, emergenza sanitaria e risorse umane. Come cambiano i modelli?*) che è dedicata la semestrale riunione dell'Osservatorio Banca Impresa 2030, nato in seno alla Business school della Liuc, Università



Via Nazionale
Anna Maria Tarantola,
in alto, e Alessandra
Perrazzelli

Cattaneo, che da anni rappresenta il momento di incontro tra le esigenze delle imprese produttive e le risposte possibili del sistema bancario. Questa mattina, in video conferenza per il rispetto della distanza sociale, sarà Gianluca Latorre di Kpmg ad aprire i lavori. Anna Gervasoni della Liuc inquadrerà il tema, anche alla luce delle dinamiche formative, profondamente cambiate in questi mesi, mentre Giovanni Gorno Tempini, presidente della Cassa Depositi e Prestiti interverrà in un'ottica di sviluppo sistemico.

Il Comitato scientifico presenterà il senso dell'impegno del sistema bancario e della grande industria, attraverso gli interventi di Giuseppe Castagna (Banco Bpm), Victor Massiah (Ubi), Gian Maria Mossa (Banca Generali), Andrea Munari (Bnl-Bnp Paribas), Corrado Passera (Illimity) e Alessandro Profumo (Leonardo Finmeccanica).

Cogestire competenze acquisite e nuove professionalità sarà il tema costante dei prossimi anni. Le aziende, anche bancarie, non possono prescindere dalla capacità esistenti, ma devono evolvere verso un futuro che verrà determinato proprio dal mix di interazioni possibili con i nuovi profili. L'innesto delle nuove professionalità dovrà generare una realtà terza, diversa dall'attuale e mediata nei suoi aspetti più disruptive.

Le *softskills* saranno fondamentali: molti studi sostengono che quello che studiamo oggi tra dieci anni non servirà più. Non si dividerà più la vita di una persona in due parti: studia o lavora? Probabilmente ci saranno periodi di studio inframmezzati a periodi di lavoro, per mantenersi al passo. La distinzione studente/lavoratore è destinata ad affievolirsi, per lasciare lo spazio a una formazione pressoché continua.

La visione strategica di un futuro prossimo per le aziende di credito è affidata all'intervento della vice direttrice generale della Banca d'Italia, **Alessandra Perrazzelli**. A lei seguiranno gli interventi di **Innocenzo Cipolletta**, presidente di Aifi, Associazione italiana del *private equity*, *venture capital* e *private debt*, di **Gianni Brugnoli**, vicepresidente di Confindustria e di **Ranieri de Marchis**, *co-chief operating officer* di UniCredit.

Alla giornata di lavoro parteciperanno anche i responsabili delle risorse umane di alcuni grandi gruppi italiani, come **Giacomo Castrì** (Intesa Sanpaolo), **Fabio Colacicco** (Banca Sella), **Fabien Corso**, (Bnl-Bnp Paribas), **Valentina Frezza** (Banca Generali), **Antonio Gusmini** (Banca Mediolanum), **Alexandra Young** (Mediobanca), **Mario Giuseppe Napoli** (Ubi Banca), **Salvatore Poloni** (Banco Bpm) e **Marco Russomando** (Illimity).

Le conclusioni saranno affidate a **Daniele Manca**, vicedirettore del *Corriere della Sera* e a **Anna Maria Tarantola**, già vice direttore generale della Banca d'Italia e membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA